

REGOLAMENTO CONTRADA SAN BERNARDINO

PREMESSA

Il presente Regolamento ha lo scopo di precisare e chiarire alcuni aspetti specifici circa i diritti/doveri dei Soci, di definire le norme per i punti in cui lo Statuto vigente espressamente rimanda al Regolamento stesso e di indicare le sanzioni da applicare in caso di non osservanza.

Come definito nello Statuto le norme contenute in questo Regolamento e le eventuali modifiche dovranno essere conformi ai principi generali cui lo Statuto stesso è ispirato e non devono essere in contrasto con nessuna singola norma statutaria né con i principi enunciati nel Codice Etico, entrano in vigore nel momento in cui il Consiglio le approva e le porta a conoscenza dei Soci.

La vita di Contrada è regolata dallo Statuto vigente e dal presente Regolamento ogni socio dovrà attenersi al più scrupoloso rispetto degli stessi e dovrà altresì conoscere il Codice Etico in vigore e conformare i propri comportamenti a quanto in esso contenuto.

PATRIMONIO

Il Patrimonio di Contrada: immobili, attrezzature, suppellettili, costumi ed ogni altro bene dovranno essere utilizzati con la più scrupolosa cura e diligenza da coloro che, per usi esclusivi al servizio della Contrada, avranno gli stessi nella loro temporanea disponibilità.

In caso di danneggiamento, smarrimento od uso improprio Il Consiglio, dopo aver notificato i fatti ai responsabili, addebiterà le spese di ripristino o riparazione agli stessi, fatta salva ogni ulteriore azione per il recupero di danni diretti o indiretti imputabili all'uso non corretto.

I servizi erogati dalla Contrada: bar, ristorazione o altro dovranno sempre essere pagati al momento dell'erogazione o in anticipo.

Nessuno ha facoltà di concedere beni o servizi a credito salva deroga specifica caso per caso da parte del G.P. o suo delegato.

In occasione di cene o ricevimenti in Maniero il Socio che inviterà dei propri ospiti dovrà farsi carico del costo dei servizi erogati agli stessi e provvedere a saldarli immediatamente.

Nel caso di ospiti istituzionali o di particolare interesse per la Contrada il G.P. potrà autorizzare specifiche deroghe.

Nell'attività volta al reperimento di sponsorizzazioni sarà importante osservare il massimo scrupolo nelle segnalazioni al Consiglio, alla Segreteria ed alla Tesoreria al fine di non causare aspettative fallaci di futuri incassi.

Le donazioni, i costumi, gli accessori e ogni altro bene realizzato per la Contrada, anche quando i costi risultano sostenuti da singoli contradaioli, entrano a far parte del Patrimonio della Contrada stessa.

Qualora si dovesse procedere alla rottamazione/alienazione di beni della Contrada si dovrà predisporre apposita documentazione che descriva i beni stessi completa di eventuali documentazioni fotografiche e con una relazione che espliciti le ragioni che rendono conveniente

per la Contrada procedere alla rottamazione/alienazione di cui sopra. Detta documentazione dovrà essere sottoposta al Consiglio che delibererà in merito. Tutta la documentazione dovrà essere correttamente conservata negli archivi di Contrada.

TESSERAMENTO SOCI

La Contrada pone molta attenzione alle procedure di tesseramento anche al fine di legittimare tutte le attività dei propri organismi amministrativi, in particolare per i nuovi tesserati si terrà traccia della domanda di adesione, della accettazione da parte del Consiglio e si conserverà ordinatamente aggiornato il Registro Soci.

L'attività di cui sopra sarà svolta a cura della commissione tesseramento che si strutturerà opportunamente.

In aggiunta a quanto previsto dall'Art.7 dello Statuto si precisa che la Contrada identifica le seguenti tipologie di Soci:

ORDINARI: ne fanno personale richiesta, sono maggiorenni e hanno i prerequisiti citati nell'Art. 7 dello Statuto. Altresì versano una quota annuale sociale con le modalità e i tempi stabiliti dal Consiglio.

VITALIZI: ne fanno personale richiesta, sono maggiorenni e hanno i prerequisiti citati nell'Art.7 dello Statuto. Versano una quota sociale vitalizia con le modalità e i tempi stabiliti dal Consiglio.

Hanno gli stessi diritti/doveri dei soci ordinari.

ONORARI: insigniti dal Consiglio in conseguenza di particolari benemerienze o eventi.

I Soci ordinari, vitalizi e onorari possono partecipare a pieno titolo alle Assemblee purché abbiano versato la quota annuale entro il 31 Maggio dell'anno paliesco di riferimento.

Altre tipologie di Soci detti sostenitori potranno essere:

bambini in età preadolescenziale

giovani al di sotto della maggiore età

adulti tesserati con modalità promozionali

I Soci sostenitori potranno presenziare alle Assemblee senza diritto di voto.

Il Socio che commette gravi infrazioni che danneggiano materialmente o moralmente la Contrada può essere radiato con provvedimento del Consiglio.

Contro tale provvedimento il Socio può interporre appello al Collegio dei Probi Viri entro il termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento a mezzo di lettera Raccomandata o Email PEC.

ASSEMBLEA

Il diritto di voto in Assemblea è regolato dallo Statuto, le modalità di tesseramento sono regolate dal presente Regolamento.

Per presentare la propria candidatura a cariche di Contrada bisognerà essere Soci maggiorenni in regola con il versamento della quota sociale e non gravati da impedimenti temporanei o permanenti deliberati dal Consiglio a seguito di comportamenti illeciti. E' buona norma che i candidati abbiano acquisito una adeguata conoscenza dello Statuto, del Codice Etico e del presente Regolamento.

Le schede per le votazioni dovranno essere vidimate dagli scrutatori e controfirmate dal Presidente dell'Assemblea.

Le schede per la votazione di Gran Priore e Capitano riporteranno una o più coppie di nominativi, il votante apporrà una X accanto alla coppia di nominativi prescelti.

Le schede per la votazione dei Consiglieri saranno precompilate con i nomi dei candidati da votare mediante una X da apporre accanto al nome o ai nomi prescelti.

Il numero dei candidati alla carica di Consigliere potrà eccedere il numero massimo dei Consiglieri previsto dallo Statuto, ma i votanti potranno esprimere un numero di voti pari, al massimo, al più elevato numero previsto dallo Statuto stesso.

CONSIGLIO

La seduta d'insediamento sarà presieduta dal Presidente dell'Assemblea che provvederà a far verbalizzare dal Segretario le accettazioni delle cariche, se il Gran Priore, il Capitano e la metà più uno dei Consiglieri eletti accetteranno la carica la seduta verrà dichiarata conclusa.

La seduta del primo Consiglio potrà aver corso di seguito a quella di insediamento e sarà presieduta dal Gran Priore.

Il Consiglio, qualora lo ritenga necessario, potrà decidere l'entità della quota Consiglio come deliberata dall'Assemblea. Il Gran Priore, il Capitano e la Castellana verseranno una quota doppia. Dette quote avranno validità per il periodo di mandato e dovranno essere versate ciascuna entro 60 giorni dalla data della prima riunione di Consiglio per l'anno in corso.

Il Consigliere che dopo 30 giorni dalla scadenza del termine di versamento della quota Consiglio non abbia provveduto in merito decadrà dall'incarico ma resterà obbligato al saldo del debito nei confronti della Contrada. Esso potrà essere sostituito dal primo in graduatoria dei non eletti che accetterà l'incarico.

Il Consigliere che risulterà assente ingiustificato dalle riunioni di Consiglio regolarmente convocate per tre volte decadrà dall'incarico e potrà essere sostituito dal primo in graduatoria dei non eletti che accetterà l'incarico.

Il Consigliere che, durante le riunioni, si trovasse in conflitto di interessi sulla materia in discussione, dovrà astenersi dal prendere parte alla votazione relativa. Questo principio dovrà essere applicato anche qualora il Consiglio dovesse essere convocato per applicare sanzioni. Ciò anche in ossequio ai principi enunciati nel Codice Etico.

Come previsto all'Art. 19 dello Statuto il Consiglio dovrà provvedere all'assegnazione degli incarichi necessari per la buona gestione della vita di Contrada. Il Consiglio conserva il diritto di revocare in ogni momento detti incarichi senza doverne necessariamente fornire giustificazione.

I principali incarichi sono i seguenti:

-Segretario, ha il compito di coordinare e organizzare i lavori della Segreteria. A lui compete la responsabilità di scegliere gli addetti alle varie mansioni da svolgere in segreteria: corrispondenza, archiviazione, aggiornamento elenchi ecc..ecc..

-Cerimoniere, ha il compito di coordinare e curare lo svolgimento dei cerimoniali necessari in occasione delle manifestazioni ufficiali della Contrada. E' responsabile della diligente conservazione ed eventuale aggiornamento dei documenti relativi.

-Responsabile della comunicazione, ha il compito di promuovere e diffondere un'immagine positiva della Contrada attraverso i mass media sotto la diretta responsabilità del Gran Priore che, in qualità di responsabile delle politiche della Contrada dovrà dare il proprio imprimatur alle comunicazioni verso l'esterno.

-Tesoriere, ha il compito di curare con diligenza e di tenere aggiornata la contabilità, di predisporre il Conto economico di fine anno, di coordinarsi con i consulenti fiscali dell'Associazione e con i Revisori dei Conti al fine di consentire le opportune verifiche periodiche. Può farsi coadiuvare da altri Consiglieri o contradaioi per il più efficace svolgimento del proprio incarico. Può essere delegato dal Gran Priore ad operare con firma libera sui c/c della Contrada.

-Il Curatore del Maniero, ha il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria dello stesso, di gestire l'utilizzo delle chiavi, di far rispettare gli orari di apertura e chiusura come stabilito dal Consiglio, di coordinare l'utilizzo del Maniero temperando le esigenze della Contrada con eventuali utilizzi da parte di terzi.

-Il Responsabile degli Acquisti, avrà il compito di procurare, alle migliori condizioni, servizi, beni di consumo e i beni strumentali necessari alla vita di Contrada così come richiesti dai referenti delle commissioni o gruppi di lavoro, previa preventiva autorizzazione da parte del Consiglio o del Gran Priore. In questa attività potrà farsi coadiuvare, a sua discrezione e sotto la sua responsabilità, da altri Consiglieri o persone terze.

- Rappresentante/i di Contrada presso la Commissione Costumi e/o presso altre istituzioni o commissioni paliesche o civiche.

Il Consiglio può provvedere, se lo ritiene necessario, ad altri incarichi con facoltà di avvalersi anche di collaboratori al di fuori del proprio ambito.

COMMISSIONI

I referenti vengono nominati dal Consiglio ed hanno il compito di coordinare e stimolare i lavori delle commissioni, I referenti dovranno comporre i gruppi di lavoro coinvolgendo sia Consiglieri che altri contradaioi sulla base delle loro attitudini e dovranno comunicare i nominativi alla Segreteria, essi devono sottoporre al Consiglio in tempi ragionevolmente solleciti un progetto completo dei lavori che intendono realizzare attraverso un rapporto scritto che contenga: descrizione del progetto, tempi di realizzazione, costi previsti con importi e date di pagamenti,

eventuali ricavi con entità e date di incasso. Questo per consentire alla commissione finanziaria di predisporre il bilancio preventivo ed i flussi di cassa relativi.

Le principali commissioni potranno essere le seguenti:

- Segreteria,
- Comunicazione e giornalino
- Statuto e Regolamenti
- Finanziaria
- Costumi e Sfilata
- Cultura
- Attività bambini Contrada
- Bar
- Cucina
- Manutenzione straordinaria e implementazione Maniero
- Eventi
- Tesseramento
- Sponsor
- Gadget
- Corsa

Per consentire un efficace espletamento di attività utili alla vita di Contrada il Consiglio potrà incaricare apposite commissioni nominate ogni qual volta se ne ravvisasse la necessità.

Tutti i referenti di Commissione hanno l'obbligo all'inizio di ogni anno sociale di presentare un dettagliato programma preventivo sui progetti che intendono sviluppare durante l'anno, quando i singoli progetti saranno completati, e prima di darne esecuzione, gli stessi dovranno essere sottoposti al Consiglio per approvazione. Qualora, per motivi di urgenza, non ci fossero i tempi necessari il progetto dovrà comunque essere approvato dal Gran Priore nella sua qualità di rappresentante legale della Contrada.

Per le Commissioni che si rapportano con enti palieschi, organi di stampa, associazioni terze ecc. ecc. vale lo stesso principio ovvero: prima di portare qualsiasi comunicazione all'esterno si dovrà ottenere l'approvazione preferibilmente del Consiglio o in via subordinata del Gran Priore.

REVISORI DEI CONTI

Si raccomanda agli organismi competenti: Gran Priore, Tesoriere, Commissione Finanziaria di sottoporre la situazione contabile e patrimoniale al controllo di questo organismo con cadenza trimestrale.

COLLEGIO DEI PROBI VIRI

A questo organismo, oltre alle competenze previste dallo Statuto è demandato anche un controllo preventivo di legittimità sulle eventuali modifiche o aggiunte apportate al presente Regolamento prime che le stesse entrino in vigore.

ONORIFICENZE

Le onorificenze, potranno essere concesse solo se e quando si evidenzino meriti specifici evidenti.

A puro titolo di esempio: solerzia e diligenza nello svolgimento di attività di Contrada per periodi di uno o più anni, ideazione e realizzazione di attività con caratteristiche di novità che portino prestigio e/o profitti alla Contrada, raggiungimento di obiettivi prestigiosi in ambito professionale, sociale o altro riconosciuto e apprezzato in ambito cittadino. ecc...ecc..

Ciò premesso i titoli onorifici dovranno portare: il timbro sigillo, la firma del Gran Priore e del Capitano e il numero di protocollo dell'Albo di Contrada.

La Contrada dovrà tenere aggiornato l'Albo dove dovrà essere riportata la motivazione del riconoscimento.

COMPORAMENTO IN CONTRADA

Tutti coloro che partecipano alla vita di Contrada sono tenuti a conformare i loro comportamenti a quanto previsto dallo Statuto, dal presente Regolamento e dal Codice Etico.

Elenchiamo qui di seguito a puro titolo esemplificativo alcuni comportamenti che la Contrada reputa censurabili e sanzionabili:

Comportamenti villani, maleducati, volgari, ingiuriosi verso altri Soci, verso terzi o verso rappresentanti di organi istituzionali all'interno del Maniero o in altre sedi durante manifestazioni ufficiali.

Comportamenti che non consentano il regolare svolgimento della vita di Contrada o che possono causare un danno materiale o immateriale.

Ubriachezza o uso di sostanze vietate all'interno del Maniero.

Qualsiasi violazione allo Statuto, al Codice Etico o al Regolamento vigente nonché alle leggi dello Stato Italiano.

Comunicazioni a mezzo stampa o social network che arrechino discredito alla Contrada che riportino insegne o motto di Contrada, che siano offensive nei confronti dei Reggenti in carica e non, consiglieri, contradaioli, o che comunque non siano state preventivamente approvate dal ns. responsabile comunicazioni e dal Gran Priore.

Danneggiamenti al patrimonio di Contrada.

Promuovere nascoste attività lobbistiche volte a creare scientemente situazioni dannose per la vita di Contrada.

Nei mesi precedenti le Assemblee elettive Il Gran Priore e il Consiglio hanno l'obbligo di garantire le massime libertà di espressione, dissenso e proposte per la formazione di nuove candidature attivandosi perché le stesse possano svolgersi in modo pubblico all'interno del Maniero.

SANZIONI

Il Consiglio, quando ha notizia di un comportamento illecito ha l'obbligo di sottoporre il presunto colpevole ad un procedimento che chiarisca le eventuali mancanze, in questa eventualità dovrà seguire la seguente procedura:

-L'accusato dovrà essere informato con sufficiente preavviso con comunicazione scritta che conterrà: capo d'accusa, luogo e data del procedimento, altre notizie se necessarie.

-Se il procedimento riguarderà un Consigliere questi si asterrà dal presenziare.

-Colui che è sottoposto a giudizio potrà far pervenire al Gran Priore una propria memoria a discolpa.

-Il Consiglio si riunirà presieduto dal Gran Priore che darà lettura del capo d'accusa.

-Il Segretario verbalizzerà il procedimento con particolare puntualità anche se ciò comportasse allungamento dei tempi.

-Un Consigliere scelto dal Consiglio, sosterrà l'accusa e proporrà la sanzione minima e massima.

-Un Consigliere scelto dall'accusato o, in difetto di ciò, dal Consiglio, sosterrà gli argomenti a difesa.

-Se necessario o se ne faranno richiesta verranno ascoltati l'accusato così come eventuali testimoni ammessi dal Presidente.

-Alla fine del procedimento i Consiglieri provvederanno ad applicare una eventuale sanzione ovvero a sollevare l'accusato dalle colpe imputate.

-Il risultato del procedimento comprese le eventuali sanzioni comminate verranno comunicate in forma scritta al colpevole che avrà 30 giorni di tempo per appellarsi ai Probi Viri come previsto dallo Statuto.

Le sanzioni che il Consiglio potrà applicare sono le seguenti.

-Ammonizione verbale

-Ammonizione scritta

-Sanzione amministrativa di rimborso danni al patrimonio di Contrada

- Sanzione amministrativa per rimborso danni diretti o indiretti.

-Inibizione temporanea dalle cariche (durante il periodo di inibizione il Socio non potrà candidarsi a cariche di Contrada ma conserverà tutti gli altri diritti compreso quello di voto)

-Sospensione temporanea (durante tale periodo il Socio non potrà esercitare il proprio diritto di voto, non potrà candidarsi né svolgere altre attività per conto della Contrada)

Radiazione

Approvato dal Consiglio NBS il 11 Aprile 2019